



Prot. n. 5/15249/3.9
da citare nella risposta

Data 6.8.1996

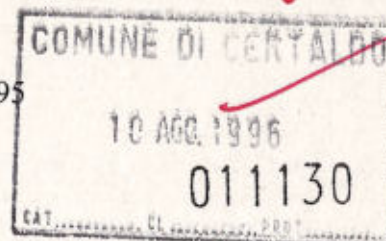
Allegati

Risposta al foglio del
numero

URBAN-

Oggetto:

Variante generale al P.R.G. - Delibera di C.C. 119 del 19/12/95
Parere ex art. 40 comma 13 L.R. 5/95



Al Sindaco del Comune di
CERTALDO

Si trasmette per gli ulteriori adempimenti di competenza la delibera della Giunta Regionale n. 1032 del 05/08/96 con la quale è stato espresso il parere di cui all'art. 40 comma 13 relativamente alla variante in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della U.O.C.
Strumenti della Pianificazione Comunale
Arch. Francesco Caputo

FC/lm

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

Estratto dal verbale della seduta del 05/08/1996 (punto N. 50)

DELIBERAZIONE

N. 01032 del 05/08/1996

Il presente atto non è soggetto al controllo della C.C.A.R. in quanto non compreso nelle categorie indicate nell'art. 1 del D.Lgs. n.40/93

Proponente: BARBINI TITO

Dipartimento: TERRITORIO TRASP.INFRAST.

Servizio: 002

Presenti:

MARCUCCI MARIALINA

FONTANELLI PAOLO

BARBINI TITO

BENESPERI PAOLO

DEL LUNGO CLAUDIO

GIANNARELLI PAOLO

VENTURA MICHELE

Assenti:

CHITI VANNINO

CAZZOLA FRANCO

GELONI FABRIZIO

MARTINI CLAUDIO

PERICCIOLI MORENO

SILIANI SIMONE

Presidente della seduta:

MARCUCCI MARIALINA

Segretario della seduta:

FONTANELLI PAOLO

Oggetto:

COMUNE DI CERTALDO - VARIANTE GENERALE AL P.R.G.

PARERE EX ART. 40 COMMA 13 L.R. 5/95

Allegati parte integrante N. : 001

Dipartimenti interessati:

TERRITORIO TRASP.INFRAST.

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale 16.1.1995 n. 5 "Norme per il governo del territorio", modificata con L.R. 3.11.1995, n. 96;

RILEVATO che il Comune di Certaldo ha avviato il procedimento di formazione della variante in oggetto con delibera di Giunta Comunale n. 763 del 11/10/95 ai sensi dell'art.40, comma 8 della L.R. 5/95;

DATO ATTO che con nota del Dipartimento delle Politiche del Territorio, dei Trasporti e delle Infrastrutture del 07/12/95 sono stati forniti all'Amministrazione Comunale elementi conoscitivi secondo il disposto dell'art.3 comma secondo della L.R. 5/95;

RILEVATO che il Consiglio Comunale di Certaldo ha adottato la variante di cui trattasi, con delibera n.119 del 19/12/95 effettuando i conseguenti adempimenti procedurali e che con atto n. 52 del 28/05/96 l'Amministrazione comunale si è pronunciata nuovamente sulla variante confermandola od apportando modifiche conseguenti alle osservazioni pervenute;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.40, comma 13 della L.R.5/95, la Regione Toscana è chiamata ad esprimere il proprio parere sulla variante sopra indicata, pervenuta al Dipartimento delle Politiche del Territorio, dei Trasporti e delle Infrastrutture in data 10/07/96;

VISTA la relazione dell'istruttore incaricato nell'ambito del Servizio Valutazione delle Politiche Territoriali del Dipartimento delle Politiche del Territorio, dei Trasporti e delle Infrastrutture in data 29/07/96 e la conseguente proposta del Responsabile della U.O.C. Strumenti della Pianificazione Comunale in data 30/07/96;

RITENUTO di condividere i contenuti degli atti sopra citati, costituenti parte integrante del presente atto e di esprimere parere di compatibilità sostanziale dello Strumento Urbanistico comunale rispetto al quadro della programmazione e pianificazione territoriale regionale con le indicazioni di cui alla relazione alla quale si rinvia perché formi parte integrante del presente parere;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di esprimere il parere di cui al 13° comma dell'art.40 della Legge Regionale 5/95 in merito alla variante adottata dal Comune di Certaldo con la deliberazione n.119 del 19/12/95 in alcune parti modificata, a seguito delle osservazioni presentate, con atto n. 52 del 28/05/96 nei termini specificatamente indicati in narrativa;

- di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Certaldo ai sensi e per gli effetti dell'art.40, comma 15, della L.R. 5/95;

- di dare mandato all'assessore alle Politiche del Territorio, dei Trasporti e delle Infrastrutture di comunicare la presente determinazione entro i termini previsti dal tredicesimo comma dell'art.40 della L.R. 5/95.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL COORDINATORE
(DR. MARIO BORRI)

lm

Il Dirigente Responsabile
del Servizio 2
Valutazione delle Politiche
Territoriali
Arch. Sergio Cerreti

VISTO IL COORDINATORE
Dott. Roberto Forzieri

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE NON SOGGETTA AL CONTROLLO

N. 01032 del 05/08/1996

La presente copia, composta da una pagina frontespizio, 2 pagina(e) di testo e questa pagina di attestazione, riprodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo,

E' CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA.
L'originale dell'estratto dal verbale sottoscritto dal Coordinatore della Segreteria della Giunta Dr. Mario Borri e il verbale della seduta, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta sono conservati presso la Segreteria della Giunta sotto la responsabilità del Coordinatore.
La presente copia è riprodotta secondo le modalità previste dall'art. 6-quater della L.15.3.1991 n. 80 e dall'art. 3 del D.LG. 12.2.1993 n. 39.

Stampato presso TERRITORIO TRASP.INFRAS. il giorno 06/08/1996

29.4.1996

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il Comune di Certaldo è dotato di P.R.G. approvato dalla Regione Toscana con delibera n. 280 del 18.9.1990.

Con delibera della G.C. n. 763 dell'11.10.1995 ha avviato la procedura ex art. 40, commi 8-20, della L.R. 5/95 per la formazione di una Variante organica al P.R.G.

Successivamente, con delibera di C.C. n. 119 del 19.12.1995 è stata adottata la Variante alla quale, nei termini di legge, sono state presentate 47 osservazioni. Su di esse si è espresso il C.C. con deliberazione n. 52 del 28.5.96.

La Variante si è costituita come aggiornamento del P.R.G. vigente e di verifica della sua attuazione, in relazione alla dotazione di spazi pubblici ed attrezzature e delle eventuali mutate esigenze.

E' stata prevista la riorganizzazione urbana di Canonica con una migliore definizione degli spazi collettivi ai fini della loro possibile realizzazione, la revisione delle previsioni artigianali per consentire una maggiore relazione fra il P.E.E.P. di Canonica Est ed il previsto centro urbano.

La revisione della zona industriale di Certaldo Nord al fine di favorire il completamento dei lotti liberi, il recupero delle aree di frangia, la scomposizione in sub-comparti del P.I.P.

La revisione del sistema interno di viabilità e della mobilità in riferimento al progetto della Empoli-Poggibonsi.

La verifica e la revisione del quadro normativo relativo alle aree urbane da riqualificare e delle destinazioni previste in relazione alle attuali potenzialità.

La verifica degli interventi attuati nelle zone agricole e della domanda in termini di residenza e di attrezzature connesse, con ulteriori disposizioni normative sul patrimonio edilizio e più in generale sulle zonizzazioni.

Infine la messa a punto per gli uffici comunali di modalità di gestione.

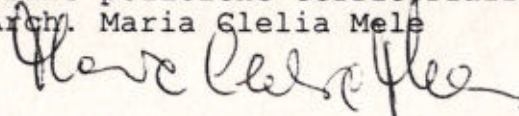
Conseguentemente le previsioni contenute nella Variante non modificano sostanzialmente gli assetti strutturali del P.R.G. vigente, pertanto si ritiene che non sussistano elementi di interesse regionale, ad esclusione degli aspetti inerenti alle zone agricole, per le quali si ritiene che, in relazione ai disposti della L.R. 64/95, si debba sostanzialmente riallineare la normativa dall'art. 24 al 29 compreso, confermando le norme con contenuto di specificazione e rimandando esclusivamente alla L.R. 64 per quanto concerne la disciplina generale.

Si raccomanda comunque di voler disciplinare con successive varianti di sola approvazione comunale (ove si ritenesse non opportuno aggiornare a breve in modo più complessivo la normativa delle zone agricole) gli interventi che comportano l'approvazione di programmi agricolo-ambientali avanti valore di piano attuativo, le tipologie e le dimensioni delle nuove abitazioni rurali, la realizzazione degli interventi relativi ad annessi agricoli per fondi di piccole dimensioni ed in generale tutte le specificazioni comunali sollecitate dall'articolato della citata L.R. 64.

Dipartimento Politiche del Territorio, dei Trasporti
e delle Infrastrutture

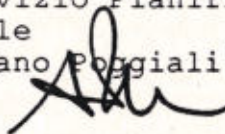
Per il Servizio Valutazione degli effetti
delle politiche territoriali

Arch. Maria Glelia Mele



Per il Servizio Pianificazione
Territoriale

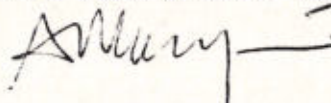
Arch. Adriano Poggiali



Dipartimento dell'Agricoltura e delle Foreste

Per il Servizio Tutela e Sviluppo del
Territorio rurale

Arch. Alessandro Marangoni



MCM/pi
8/Cert